



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 84
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI
ALL'INFANZIA.
CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI PER
L'ANNO 2024.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì VENTIQUATTRO del mese di
SETTEMBRE alle ore 10.⁰⁰, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari
avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -

Busana Pietro

Busana Rugiada

Assenti i Signori:

Busana Pietro (Piero)

Assiste il Segretario Comunale sig. Zanettin dott.ssa Amelia

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la
seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'INFANZIA.
CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ANNO 2024.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il problema demografico del Comune di Cinte Tesino è dovuto al continuo invecchiamento della popolazione residente ed al preoccupante calo continuo della natalità. Questo dato, comune a tutte le realtà di montagna dove si assiste ad un lento e continuo spopolamento, è altresì aggravato dal fatto che la mortalità degli ultimi dieci anni è più che doppia rispetto alla natalità. Questo scompenso demografico genera pertanto un calo dei residenti con un abbandono sempre più vistoso del paese.

Viste le richieste pervenute da parte dei genitori dei minori identificati in atti (prot. 223 dd. 19/01/2024 - prot. 224 dd. 19/01/2024 - prot. 233 dd. 19/01/2024), intese ad ottenere la concessione e liquidazione del contributo comunale di incentivo all'infanzia. Nelle richieste i medesimi genitori dichiarano che i propri figli sono residenti a Cinte Tesino e che frequentano la scuola materna o primaria in uno dei Comuni del Tesino, come attestato peraltro da certificazione di frequenza rilasciata dalla scuola dell'infanzia medesima.

Rilevato che nelle richieste di contributo i genitori si impegnano a mantenere la residenza nel Comune di Cinte Tesino per almeno i cinque anni successivi all'erogazione del contributo comunale.

Rilevato che tale Regolamento prevede la concessione di un contributo di € 1.200,00 rivalutato sulla base dell'indice inflazionistico ISTAT per gli anni successivi al primo (2003/2004), a tutte le famiglie con almeno un genitore e il figlio residenti nel Comune di Cinte Tesino e che abbiano uno dei seguenti requisiti:

- frequenza alla scuola materna di uno dei Comuni del Tesino, per la prima volta e indipendentemente dall'anno.
- ragazzi che si sono trasferiti nel Comune di Cinte Tesino, in età successiva ai 5 anni e che frequentino la scuola primaria di uno dei Comuni del Tesino.

e che assumano impegno a mantenere la residenza e il domicilio nel Comune per almeno i cinque anni successivi all'erogazione del contributo, pena la restituzione dell'intero importo.

Considerato che il contributo viene erogato una sola volta per ogni figlio e solo per i nuovi alunni, a partire dall'anno scolastico 2003-2004 e che nel caso di adottati o di nuove persone che trasferiscano residenza e domicilio nel Comune con figli in età superiore di quella prevista per l'inserimento nella struttura scolastica per l'infanzia, lo stesso principio stabilito precedentemente si applica per la scuola primaria di uno dei Comuni del Tesino.

Rilevato dai dati ISTAT che l'inflazione in Italia per l'anno 2024 (primi 8 mesi) ha subito un aumento dell'1,3% sui dati dell'anno 2023.

Preso atto pertanto che l'ammontare del contributo spettante, per l'anno 2024, per ciascun richiedente, rivalutato sulla base dell'indice inflazionistico ISTAT, ammonta ad € 1.776,91 (contributo anno 2023 di Euro 1.754,11 rivalutato dell'1,3%).

Rilevato inoltre che la spesa per la concessione del contributo in argomento ammonta globalmente a € 5.330,73 e che la stessa può essere impegnata al cap. 2010 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 – 2026.

Visti:

- il vigente Regolamento di Contabilità.
- lo Statuto comunale vigente.
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 e s.m. “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”.
- il Regolamento comunale per la concessione di incentivi all'infanzia approvato con deliberazione consiliare n. 26 dd. 29/11/2002.

Acquisiti i pareri favorevoli preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della suddetta Legge Regionale n. 2/2018 e s.m., espressi come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa” *Il segretario comunale (f.to dott.ssa Amelia Zanettin)*

Parere di regolarità contabile e copertura finanziaria

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria. *Il Responsabile del Servizio finanziario (f.to dott.ssa Amelia Zanettin)*

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, ai minori, citati in premessa ed indicati nell'allegato al presente provvedimento, il contributo previsto dal regolamento per la concessione di incentivi all'infanzia, approvato con deliberazione consiliare n. 26 dd. 29/11/2002, nella somma a fianco di ciascuno indicata, per una spesa complessiva di € 5.330,73.
2. di liquidare il contributo concesso mediante emissione dei mandati di pagamento a favore dei genitori dei minori, come da allegato alla presente deliberazione sottratto al diritto di accesso in attuazione dell'art. 24, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dall'articolo 16 della legge 11 febbraio 2005, n. 15.
3. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dal regolamento comunale per la concessione di incentivi all'infanzia approvato con deliberazione consiliare n. 26 dd. 29/11/2002, per i beneficiari dei contributi concessi rimane l'obbligo di mantenere la residenza e il domicilio nel Comune di Cinte Tesino per almeno i cinque anni successivi all'erogazione dell'incentivo, e che in caso contrario il contributo dovrà essere restituito al Comune.
4. di impegnare la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento ed ammontante a complessivi € 5.330,73 al conto competenza del cap. 2010 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 – 2026.
5. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 183, comma 3, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n° 2 e s.m.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Zanettin dott.ssa Amelia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale **dal 26/09/2024 al 06/10/2024** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- ☐ divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zanettin dott.ssa Amelia

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.